OGGI IL 7° VOLUME **DELLA COLLANA**

SICUREZZA DI CASA MIA

"FARE IN CASA"

CON IL SECOLO XIX A 6,90 EURO

IL SECOLO XIX

DOMANI

GENOVA

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2008

FONDATO NEL 1886 - ANNO CXXII - NUMERO 114,COMMA 20/B. Spedizione abb. post.- GR. 50

€1,00

Rauschenberg ADDIO AL PADRE DELLA POP ART PIANO: HO UN DEBITO CON LUI GALLETTA e PLEBE a pagina 17



SERVIZI a pagina 19



| CALTANISSETTA

Uccisa e gettata nel pozzo

Lorena Cultraro, 14 anni, era sparita il 30 aprile. Si sospetta che il delitto sia opera di più persone. È stata strangolata e bruciata

L. NICASTRO >> 7

|CHIAVARI

Sparo mortale, è giallo

Solo lo "stub" potrà chiarire il mistero della morte di un uomo che, in via di separazione, viveva ancora con le due figlie, la moglie e un nuovo amico

FAGANDINI >> 9

NEGLI USA

Creato e distrutto embrione umano ogm

Il primo passo tangibile verso il "bambino su misura" è stato compiuto un anno fa. Il medico: «Solo per studiare le staminali»

SERVIZIO >> 6

Società Avicola Ligure spa Lavorazione Carni Bianche Via R.Bianchi 97 Ge-Campi

Dal 1975 GARANTIAMO Consegne giornaliere Prodotti di qualità Prezzi competitivi sul mercato nazionale

Tel. 010650.93.90

INDICE	
	lettere e città29 album30
	agenda 31
	spettacoli32
liguria 11	cinema & teatri 33
economia 13	televisione34
	la scuola 35
	sport 36
	genova sport40
	affari42
genova23	meteo - lotto43



Sicurezza, linea dura e commissario ai rom

Berlusconi alla Camera lancia il dialogo: ci vuole stabilità

ROMA. Linea dura sulla sicurezza. Il pacchetto di misure sarà portato venerdì all'esame del premier Berlusconi e andrà in Consiglio dei ministri il 21 maggio a Napoli. Il piano si compone di cinque punti: contrasto all'immigrazione clandestina; rimpatri dei cittadini comunitari che non hanno reddito o delinquono; enti locali coinvolti nella prevenzione e contrasto della criminalità; individuazione di nuovi reati; lotta alla criminalità organizzata. Tra le misure immediate, anche un commissario ai rom, oltre al reato di immigrazione clandestina - ma è da verificare la possibilità di introdurlo - l'allungamento a 18 mesi dei tempi di trattenimento degli immigrati nei Cpt, l'apertura di un Cpt per regione, l'esame del dna per i ricongiungimenti familiari. LENZI e ALTRI SERVIZI >> 2



IL DISCORSO DEL PREMIER

«C'È UN'ARIA NUOVA E MOLTO DA FARE»

ROMA. «Toni nuovi, molto diversi da qualche mese fa». Il commento di Piero Fassino al discorso di Silvio Berlusconi a Montecitorio rende l'idea della svolta che il premier, presentandosi alle Camere, ha voluto imprimere: «C'è aria nuova e c'è molto da fare», ha detto tendendo la mano all'opposizione: «Sforzi comuni», «rispetto reciproco» e «convergenze» sulle riforme i concetti sottolineati da applausi, qualcuno anche bipartisan. **BOCCONETTI e LOMBARDI >> 3**

IL COMMENTO

L'ITALIA MALATA DI **TENEREZZA**

SAVERIO VERTONE

DALLA POLITICA... alla cultura... al comportamento, anzi al costume diffuso... giù giù verso una minuta frantumazione del pensiero e degli stessi impulsi psicologici...

Questa volta il tonfo è stato fragoroso ed è continuato anche dopo le elezioni. Lo hanno sentito tutti. E molti hanno anche la sensazione che la frana non sia finita e che la prossima volta (alle europee per esempio) possa travolgere sotto i vaffa persino Beppe Grillo, il loro inventore. Territorialismi, corporativismi, bullismi, addensamento di aeroporti, guerriglie tra Comuni, Province e Regioni, presentati come diritti umani, si stanno mangiando i diritti civili e azzerando il principio di cittadinanza.

CINA SCONVOLTA «I BAMBINI NON HANNO DA MANGIARE»



Un uomo e una donna piangono un familiare a Mianyang, nella provincia di Sichuan colpita dal terremoto di lunedì. I morti sono decine di migliaia. Il premier cinese Wen Jiabao, che dirige i soccorsi sul posto, ha lanciato un appello: «Fate presto, i bambini non hanno nulla da mangiare»

SCHIAPPAPIETRA e ALTRI SERVIZI >> 5

MONOPOLI

Slot machine, un'intesa cancella la maxi-sanzione da 90 miliardi

La nuova convenzione non prevede penali se la tassa sugli incassi (12%) viene pagata in ritardo

ROMA. Il colpo di spugna è passato nelle scorse settimane, nel totale silenzio. E la maximulta di 90 miliardi che la Corte dei conti contesta alle società concessionarie delle slot machine, su cui si è incentrata la lunga inchiesta del Secolo XIX, rischia di diventare lettera morta. È la conseguenza della nuova convenzione firmata tra i Monopoli e, appunto, le concessionarie. Tutte le penalità e le multe, anche quelle del passato, dovranno essere ridotte al criterio della "ragionevolezza". E c'è anche un'altra novità. Se le stesse società non verseranno in tempo il Preu (la tassa del 12 per cento sulle giocate) nelle casse dello Stato, non succederà nulla. Non è più prevista alcuna sanzione per i ritardi.

MENDUNI e SANSA >> 4

DOPO 300 ANNI I MAGISTRATI INGLESI NON INDOSSERANNO PIÙ IL SIMBOLO DI UN'EPOCA

HI NON RICORDA il grande Charles Laughton, avvocato nel capolavoro di Billy Wilder "Testimone d'accusa". O il rude Trevor Howard che, giudice in "Gandhi", si alza in piedi all'ingresso nell'aula del tribunale del Mahatma imputato di sovversione. Tutti e due straordinari attori, tutti e due inglesi, tutti e due con la loro parrucca in testa. Simbolo di un'epoca, di un mondo, di una civiltà giuridica che noi italiani guardiamo sempre con rispetto e, data la situazione, con un certa invidia.

Ora, dopo trecento anni, le parrucche scompariranno dai tribunali, e anche dal nostro immaginario cinematografico. Il nuovo abbigliamento del giudice civile è stato presentato ieri dal procuratore generale del Regno, Lord Phillips of Worth Maltravers, il Chief

I GIUDICI **PERDONO** LA PARRUCCA

GIULIANO GALLETTA

Justice. Addio ai parrucconi di crine di cavallo, che pungono e sono spesso sporchi, e via libera alle nuove divise disegnate da una stilista, Betty Jackson, il cui motto è «vestiti eccentrici britannici per aspiranti ragazze eccentriche britanniche». La nuova toga sarà sempre nera senza troppi fronzoli, con due rettangoli colorati sul petto.

Da quando è diventato Chief Justice tre anni fa, Lord Phillips ha coltivato il sogno di sbarazzarsi delle parrucche, e ieri ha detto di essere soddisfatto del ri-

sultato della sua campagna: «Non ho il sostegno del 100% dei giudici, ma la maggioranza è con me. Spero che dopo aver portato la nuova toga per un po' tutti saranno soddisfatti». Il procuratore ha detto che il nuovo abito è «molto confortevole, facile da indossare e da togliere».

Le parrucche resteranno in uso solo nei processi penali perché lì i magistrati hanno respinto la riforma. La stilista Jackson ha lavorato gratuitamente. «Abbiamo cercato di mantenere un legame con la tradizione. È una cosa grossa dopo 300 anni di storia». Naturalmente non sono mancate le proteste. Il Daily Mail ha parlato di «stile Star Trek». Legittime rimostranze anche se non credo che gli inglesi sappiano bene cosa sia la fantascienza abbinata alla giustizia. galletta@ilsecoloxix.it

Avete un problema con la gestione delle risorse umane? Noi abbiamo la soluzione.

Visitate il sito www.inaz.it

INAZ